



Elija una opción (A o B) e indíquela al principio del cuadernillo de respuestas; no mezcle preguntas de ambas opciones. No firme ni haga marcas en el cuadernillo de respuestas. Lo que se escriba en las dos caras marcadas con "borrador" no se corregirá. La duración del examen es de 75 minutos.

OPCIÓN A

La cultura si mangia e fa tanto bene. Ai conti.

Raramente uno slogan coniato dalla politica si è rivelato più falso, e allontano dalla concreta realtà economica del nostro Paese. L'idea che «con la cultura non si mangia» non solo è lontana dalla verità ma nega il nucleo più vitale e maggiormente rivolto al futuro della nostra imprenditoria. La recente ricerca *Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza*, dimostra il contrario.

Prendiamo le quote di turismo. Nel Nord-Est l'8,6% del flusso turistico ha una motivazione culturale, nel Nord-Ovest è dell'11,6%, al Centro siamo a quota 21,6% e al Sud al 14,8%. È chiaro che nel peso del Centro c'è Roma, con tutto ciò che rappresenta (prima tra tutte la presenza della Santa Sede, con Papa Bergoglio formidabile catalizzatore mediatico). Ma sono cifre importantissime. Prendiamo il caso dei turisti giapponesi: il 68,8% dei loro arrivi ha una motivazione culturale (proprio dal Paese che, nel dopoguerra, puntò tutto sulla tecnologia).

Altre cifre. Il sistema produttivo culturale arriva così a costituire un settore di 214 miliardi di euro. Insomma, con la cultura si mangia: e come. Ne fanno qualcosa i 289 mila occupati in Lombardia nel settore, i 160 mila del Lazio e del Veneto, i 107 mila in Toscana, i 60 mila della Sicilia.

Nella ricerca si legge anche che, nonostante il clima recessivo, l'export legato alla cultura durante la crisi è cresciuto del 35%. totalizzando il 10,7% di tutte le vendite oltre confine delle nostre imprese. Prima di inventare un altro slogan-scorciatoia sulla cultura, studiare le carte e le cifre. **Paolo Conti**

Glosario: Coniato: Acuñaado. **Imprenditoria:** Empresariado. **Miliardo:** Mil millones.

I. Comprensión lectora [2,5 puntos]. Conteste en la hoja de respuestas; escriba el número de cada apartado seguido de la letra que corresponde a la opción correcta. [0,5 puntos por apartado]

I.1. L'aspetto economico della cultura indica che:

- A) La cultura serve soltanto per aumentare il deficit pubblico.
- B) La cultura non ha conseguenze di tipo economico.
- C) La cultura è una realtà economica e crea posti di lavoro

I.2. Il turismo che arriva in Italia lo fa:

- A) Soltanto per il sole e la spiaggia, come in tutti i paesi mediterranei.
- B) Unicamente per motivi religiosi.
- C) Per diversi motivi, tra questi per motivi culturali.

I.3. I turisti giapponesi vengono in Italia:

- A) Principalmente per la tecnologia.
- B) Perché sono presenti e visitano tutti i paesi.
- C) Specialmente per motivi culturali.

- I.4.** Il sistema produttivo culturale:
A) È creatore di posti di lavoro.
B) Appena riesce a creare posti di lavoro.
C) È indifferente alla disoccupazione.
- I.5.** Durante la crisi, il settore culturale:
A) Ha avuto una recessione.
B) Le esportazioni legati alla cultura sono aumentati.
C) È diminuito per la crisi economica.

II. Gramática y vocabulario [3,5 puntos]. Conteste en la hoja de respuestas.

II.1 Mettere al plurale [1,5 puntos]:

Slogan:	Verità:	Sistema:	Mille:
Recente:	Idea:	Altro:	Futuro:

II.2 Mettere al futuro [1 punto]

Raramente uno slogan si è rivelato più falso, e allontanano dalla concreta realtà economica. L'idea che «con la cultura non si mangia» non solo è lontana dalla verità ma nega il nucleo più vitale e maggiormente rivolto al futuro della nostra imprenditoria. La recente ricerca dimostra il contrario.

II.3 Mettere i possessivi [1 punto]

Il [noi] sistema produttivo culturale arriva così a costituire un settore di 214 miliardi di euro. Insomma, con la [voi] cultura si mangia: e come. Ne sanno qualcosa i [loro] occupati in Lombardia, nel Lazio e nel Veneto...

III. Expresión escrita [4 puntos]. Responda a la siguiente cuestión en 50-60 palabras expresando sus propias ideas y evitando copiar frases del texto [MUY IMPORTANTE]

Scrive del rapporto fra mondo del lavoro e mondo culturale (cinema, libri...): Deficit economico e disoccupazione o creazione di lavoro e sviluppo economico.



Elija una opción (A o B) e indíquela al principio del cuadernillo de respuestas; no mezcle preguntas de ambas opciones. No firme ni haga marcas en el cuadernillo de respuestas. Lo que se escriba en las dos caras marcadas con "borrador" no se corregirá. La duración del examen es de 75 minutos.

OPCIÓN B

Italia: meno bimbi grassi a 9 anni, in Ue ai primi posti per obesità infantile

In Italia ci sono meno bimbi grassi a 9 anni che in passato, anche se il nostro paese resta in Ue uno dei più critici in riferimento ai dati sull'obesità infantile. I dati 2014 indicano quindi che oggi sono diminuiti i bambini di 8-9 anni in sovrappeso oppure obesi. Restano però elevati i livelli di bimbi in sovrappeso e il 9,8% obeso. Il problema è più marcato nelle Regioni del sud e del centro, come in passato.

Sulle abitudini alimentari, fondamentali proprio nell'educazione dei più piccoli a una sana alimentazione, emerge che l'8% dei bambini salta la prima colazione; il 31% fa una colazione non adeguata (ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine); il 52% fa una merenda di metà mattina abbondante; il 25% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e/o verdura. E ancora: il 41% dei genitori dichiara che i propri figli assumono abitualmente bevande zuccherate e/o gassate.

Spesso, spiegano gli esperti, sono proprio i genitori a sottovalutare il problema di sovrappeso dei figli: tra le madri di bambini in sovrappeso o obesi, il 38% non ritiene che il proprio figlio abbia un eccesso di peso e solo il 29% pensa che la quantità di cibo da lui assunta sia eccessiva.

Non cambiano rispetto al passato i dati su movimento e sedentarietà: il 16% dei bambini non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine; il 18% pratica sport per non più di un'ora a settimana; il 42% ha nella propria camera la tv; il 35% guarda la tv e/o gioca con i videogiochi più di 2 ore al giorno. Inoltre, solo il 41% delle madri di bambini fisicamente poco attivi ritiene che il proprio figlio svolga poca attività motoria.

Glosario: Ue: Unión europea.

I. Comprensión lectora [2,5 puntos]. Conteste en la hoja de respuestas; escriba el número de cada apartado seguido de la letra que corresponde a la opción correcta. [0,5 puntos por apartado]

I.1. L'Italia si preoccupa del sovrappeso dei bambini:

- A) Non, perché ormai non ci sono più.
- B) Sì, ma non si fa nulla.
- C) Certo, ma oggi ci sono meno bambini obesi.

I.2. I bambini più magri li troviamo:

- A) Nelle zone più povere.
- B) Al Nord
- C) Dappertutto.

I.3. La maggior parte dei bimbi mangia molto a metà mattinata:

- A) Certo.
- B) Falso, sono a scuola e non mangiano quasi niente.
- C) Non si sa.

- I.4.** I bambini preferiscono prendere:
- A) Bevande gassate.
 - B) Verdure.
 - C) Verdure con le bevande gassate
- I.5.** La maggior parte dei genitori:
- A) Considerano che i figli devono ingrassare.
 - B) Che sono troppo magri.
 - C) Non se ne rendono conto del sovrappeso dei figli.

II. Gramática y vocabulario [3,5 puntos]. Conteste en la hoja de respuestas.

II.1 Mette al singolare [1 punto]

In Italia ci sono dei bimbi grassi. I dati 2014 indicano quindi che oggi sono diminuiti i bambini in sovrappeso oppure obesi. Restano però elevati i livelli di bimbi in sovrappeso.

II.2 Mettere al passato prossimo [1,25 puntos]

Sulle abitudini alimentari emerge che l'8% dei bambini salta la prima colazione; il 31% fa una colazione non adeguata; il 52% fa una merenda di metà mattina abbondante; il 25% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e/o verdura. E ancora: il 41% dei genitori dichiara che i propri figli assumono abitualmente bevande zuccherate e/o gassate

II.3 Mettere all'imperfetto [1,25 puntos]

Sono proprio i genitori a sottovalutare il problema di sovrappeso dei figli: tra le madri di bambini in sovrappeso o obesi, il 38% non ritiene che il proprio figlio abbia un eccesso di peso e solo il 29% pensa che la quantità di cibo da lui assunta sia eccessiva.

III. Expresión escrita [4 puntos]. Responda a la siguiente cuestión en 50-60 palabras expresando sus propias ideas y evitando copiar frases del texto [MUY IMPORTANTE]

Che ne pensi dell'obesità infantile? Ti sembra che i bambini facciano un vita sportiva?



CRITERIOS DE CORRECCIÓN Y CALIFICACIÓN DE LA MATERIA ITALIANO EN LA PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD PARA MAYORES DE 25 AÑOS.

Según la normativa de esta Prueba de Acceso:

- Se deberá elegir un idioma entre inglés, francés, alemán, italiano y portugués.
- El examen será escrito, sin uso de diccionario, basado en un texto escrito en el idioma correspondiente, de aproximadamente 250 palabras y sobre un tema no especializado; el enunciado y las respuestas deberán estar redactados íntegramente en dicho idioma.
- Se ofrecerán dos opciones, de entre las que el candidato deberá elegir una.
- La duración máxima del examen será de 75 minutos.

Las partes de que consta la prueba de italiano, así como los objetivos que se persiguen en cada una de ellas y la tipología de preguntas elegidas, son comunes a los demás idiomas presentes en esta Prueba de Acceso. Se trata de:

Texto: el examen se contextualizará mediante un texto de carácter no específico de unas 250 palabras (con aclaraciones léxicas si fuera necesario) que guiará y servirá al candidato de hilo conductor. El nivel de acuerdo con el *Marco de referencia europeo para las lenguas* abarcará desde A2.2 hasta B1.1.

Siguiendo el texto, se plantearán los siguientes bloques de preguntas:

Bloque I, comprensión lectora [2,5 puntos]: 5 preguntas de respuesta múltiple, con 3 opciones por pregunta. (0,5 puntos por ítem, no se penalizan las respuestas erróneas).

Bloque II, gramática, vocabulario y uso del idioma [3,5 puntos]: Los contenidos y estructuras que se evalúan son los propios del nivel A2 de *Marco de Referencia Europeo*, por ejemplo: formas de plural, conjugación de presente y pretérito, participios de perfecto, formación de palabras compuestas, léxico...

Bloque III, expresión escrita [4 puntos]: Redacción libre de un breve texto (entre 60 y 70 palabras) respondiendo a una pregunta relacionada con el tema del texto. Se deben expresar opiniones propias evitando (y es necesario insistir en ello) repetir frases del texto.